

**Elezioni.** Tra le priorità dei primi 100 giorni di governo anche: lavoro, infrastrutture e rilancio del turismo

## C'è l'accordo tra Maroni e Cota: «Patto per la sicurezza in città»

«Voglio potenziare i compiti delle polizie locali insieme all'aiuto del Governo centrale»

Jan Pellissier  
jan.pellissier@epolis.sm

«Firmerò a giorni qui a Torino con il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, un patto per la sicurezza. In molte zone della città le cose non vanno come dovrebbero, c'è bisogno di un rapporto più diretto con il Governo». Roberto Cota, candidato leghista alla presidenza della Regione, mette anche la sicurezza tra le priorità del suo programma, e si è impegnato a realizzare entro i primi 100 giorni di Governo anche una riforma delle polizie locali. «Serve un maggiore impegno sulla formazione delle forze di polizia locale - ha spiegato Cota - e questa è una competenza della Regione, anche se la Bresso non se n'è mai occupata. Gli uomini delle polizie locali sono spesso sottoutilizzati, penso ai mille agenti in servizio nella municipale di Torino, a quale risorsa realmente potrebbe essere per il territorio. Serve attuare concretamente la devolution anche sotto questo profilo, per aumentare la sicurezza».



► Roberto Cota, candidato del centrodestra alle regionali

### I dati

#### Accordo con Rotondi

■ Incomincerà mercoledì la campagna elettorale della Dc di Gianfranco Rotondi, ministro del Governo candidato solamente in Piemonte.

#### La querelle sulla Volvo

■ Continua lo scontro sulle auto dei candidati, nel mirino della Bresso è finita la Volvo di Cota, l'altro giorno le presunte auto blu della zarina.

Oltre alla sicurezza Cota ha anche fissato altre priorità durante i primi 60 giorni del suo Governo: «Prima di tutto un piano straordinario per la difesa e la creazione di occupazione aumentando l'internazionalizzazione del Piemonte, il credito alle imprese ed avviando una reale sburocrazizzazione delle procedure - ha spiegato Cota -

qui le cose vanno peggio che altrove, ed è colpa della Bresso». Il candidato del centrodestra intende poi fissare da subito un cronoprogramma delle opere da realizzare, «perché la Giunta attuale mi dicono non sempre ha rispettato gli impegni» ha spiegato Cota. Da subito poi partirà un impegno a rilanciare la vocazione turistica del Piemonte, che dopo le Olimpiadi per Cota non è stata sfruttata al meglio: «Se non arrivavano da Roma 20 milioni per la pista da bob - spiega Cota - nessuno se ne occupava». Ribadito poi dal candidato leghista anche un forte impegno a favore del ritorno del buono scuola entro i primi 100 giorni, del potenziamento della banda larga, di una Legge sull'edilizia per il rilancio del piano casa del Governo». Infine la Tav: «Non possiamo più perdere tempo - conclude Cota - voglio spiegare alla gente della Valsusa che sappiamo quanto siano stati penalizzati in passato, e come il piano strategico sia insufficiente. Serve un piano di consultazioni che porti ad una soluzione del problema entro i tempi fissati dall'Unione Europea, per non perdere i soldi stanziati da Bruxelles, e consentire l'avvio della Torino-Lione entro il 2013 come il Governo si è impegnato a fare».